



COMUNE DI BARI

OGGETTO: concessione o autorizzazione per occupazione di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio.

NOTA ESPLICATIVA

Le aree di cui all'oggetto soggiacciono agli stessi obblighi in materia di applicazione delle Tasse comunali al pari delle Aree Pubbliche in quanto gravate da servitù di uso pubblico.

Le modalità più ricorrenti di costituzione di tali servitù sono la *dicatio ad patriam* o *l'uso da tempo immemorabile*, in tali casi la destinazione/servitù di uso pubblico consiste nel comportamento del proprietario/conducente che pone volontariamente e in modo continuativo un bene che gli appartiene o che conduce a disposizione della collettività ovvero nel lungo e costante uso pubblico del bene.

Sia *l'uso da tempo immemorabile* che la *dicatio ad patriam* possono emergere da documenti in possesso dell'amministrazione o da rilievi fotografici e/o da una indagine di fatto che comprovi che gli spazi privati siano effettivamente destinati all'uso pubblico.

La circostanza che il proprietario o un terzo (con l'assenso del proprietario e del condominio) titolare di scia per la somministrazione di alimenti e bevande presenti istanza di occupazione di fronte al proprio esercizio commerciale costituisce un palese indice rivelatore della sussistenza del diritto di servitù e quindi presupposto per l'applicazione della tassa.

L'eventuale rapporto privatistico (pagamento di un canone sull'area) tra il proprietario/condominio e l'affittuario non influenza il rapporto Pubblico Privato di sussistenza dell'obbligo della richiesta di concessione e dell'assolvimento della Tassa di Occupazione.

La presenza di eventuali manufatti su tali aree è da ricondurre ai poteri di vigilanza edilizia in capo all'Ente distinti dai pareri espressi in seno alla Commissione arredo urbano che sono da riferirsi agli elementi di arredo previsti dal Regolamento comunale.

I DIRIGENTI

Municipio 1

Municipio 2

Municipio 3

Municipio 4

Municipio 5